



REGIONE EMILIA ROMAGNA  
PROVINCIA DI MODENA

**CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA**

**VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE  
RELATIVA ALL'ADOZIONE DEL 4° POC**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE**

Modena, 03/04/2019

**Dott. Odorici Carlo**

*Chimico: Ordine Provincia di Modena N°214  
Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti  
in acustica col registro RER/00079*



<b>1.</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>ELEMENTI DISTINTIVI DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>RICADUTE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA ADOTTATA.....</b>	<b>6</b>
<b>4.</b>	<b>SINTESI OSSERVAZIONI FORMULATE DA ARPAE .....</b>	<b>7</b>
<b>4.1</b>	<b>PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI AL PARERE DI ARPAE .....</b>	<b>8</b>
<b>5.</b>	<b>ZONIZZAZIONE ACUSTICA DA SOTTOPORRE AD APPROVAZIONE .....</b>	<b>8</b>

## **1. PREMESSA**

Il Comune di Castelfranco Emilia ha provveduto alla classificazione acustica del territorio comunale con Delibera di C.C. n° 24 del 9 Marzo 2005, con Deliberazione di C.C. n. 30 del 5.03.2007 è stata approvata una prima variante generale; con Deliberazione di C.C. n. 59 del 28.03.2014 è stata approvata una seconda variante, che risulta quella attualmente vigente, in coerenza con le trasformazioni territoriali previste al PSC e comprese:

- nel POC di Castelfranco Emilia oggetto della variante approvata con deliberazione di C.C. n. 216 del 15.10.2010;
- nella seconda variante al POC approvata con deliberazione di C.C. n. 59 del 28.03.2014.

Il presente documento costituisce relazione tecnica illustrativa riguardante l'aggiornamento e la revisione della classificazione acustica comunale al fine di tenere conto delle trasformazioni territoriali previste dalla quarta variante al Piano Operativo Comunale (POC) che riguarda ambiti specializzati per attività produttive.

La vigente normativa impone che nel processo di approvazione di varianti urbanistiche venga verificata la compatibilità con la classificazione acustica vigente delle aree esterne all'area interessata alla variante; in caso di riscontrata compatibilità, si dovrà verificare se le trasformazioni previste nella variante comportino la necessità di procedere alla modifica della zonizzazione acustica vigente per lo stato di progetto all'interno dell'area interessata dalla variante, che dovrà essere resa coerente con le nuove previsioni.

La proposta di variante alla zonizzazione acustica adottata con delibera di consiglio comunale n. 62 del 20.07.2017 ed è stata inviata al competente distretto territoriale di ARPAE che ha inviato il parere di competenza pratica 24699/2017 acquisito agli atti con prot.13674 in data 27.03.2018, che viene confermato nel successivo parere acquisito agli atti con prot.32824 in data 9.08.2018.

Gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia Romagna per le aree da urbanizzare e da adibire ad ambiti specializzati per attività commerciali e produttive, nei quali sia possibile anche la compresenza di limitati spazi collettivi e residenziali come indicato al punto 3.2.1 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2053/01, prevedono che l'assegnazione alla classe acustica debba avvenire in modo diretto alla quinta classe di progetto. Debbono essere assegnate alla sesta classe ambiti nei quali sia consentito esclusivamente l'insediamento di attività artigianali ed industriali purché ciò non risulti incompatibile con la classe acustica assegnata alle aree circostanti già urbanizzate.

Le aree interessate alla variante specifica della zonizzazione acustica comunale sono esclusivamente quelle inserite nel quarto POC, non si tratta pertanto di una variante generale alla zonizzazione acustica vigente; essa inoltre apporta modifiche alla sola zonizzazione acustica di progetto. L'area interessata alla variante è, per intero, compresa nella tavola n°2 della Zonizzazione Acustica vigente.

## 2. ELEMENTI DISTINTIVI DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

La Variante include interventi in tre ambiti produttivi del PSC: 50 ANP, 58 ANP e 39 APC.b che complessivamente occupano una superficie territoriale pari a 272.585 mq che corrisponde al 3% circa del territorio del comune di Castelfranco Emilia; i lotti 39 APC.b e 50 ANP sono tra loro contermini e posti a nord della via Emilia, l'ambito 58 ANP è a sud della via Emilia quasi di fronte all'ambito 39 APC.b; la figura 1 riporta lo schema della variante al POC.



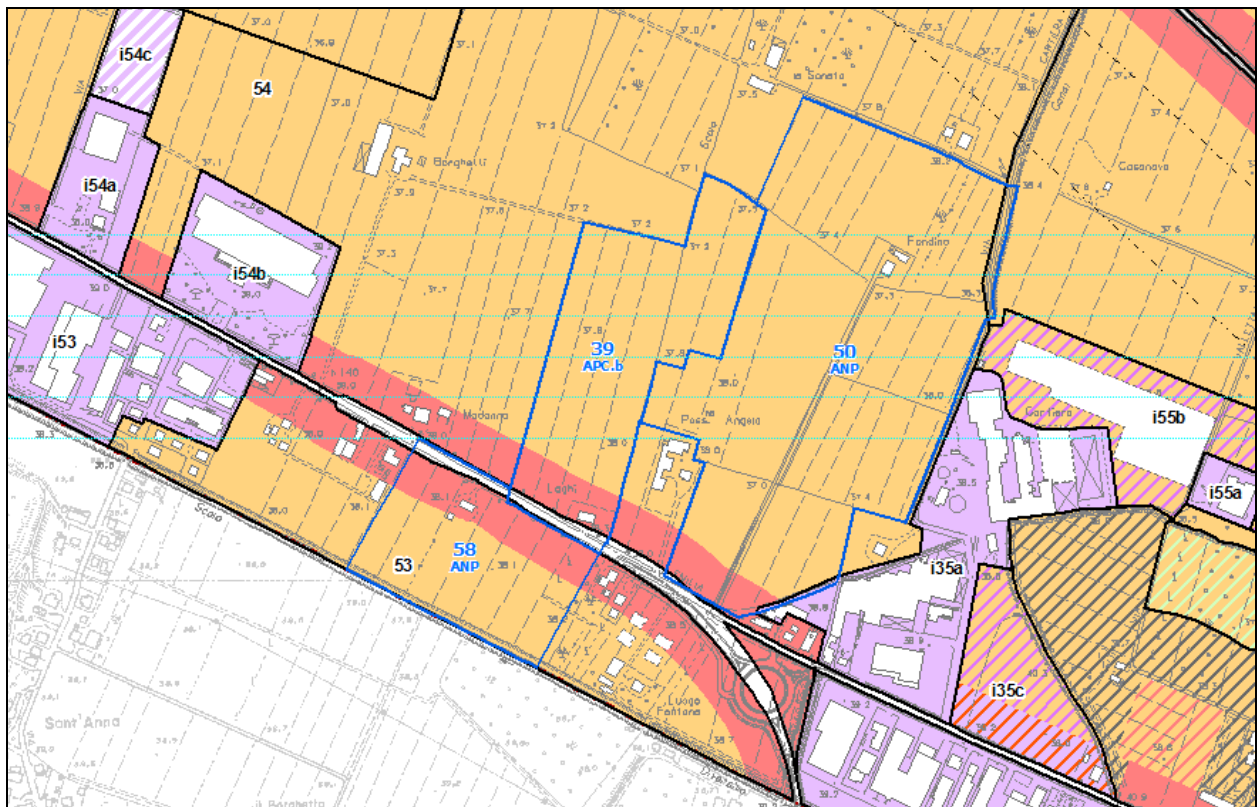
Figura 1: Schema planimetrico degli ambiti interessati dalla Variante al POC

I tre ambiti interessati risultano individuati nel PSC come ambiti produttivi di nuovo insediamento, e sono tutti e tre inseriti nel più ampio ambito APS “Ambito Produttivo di Interesse Sovracomunale”, pertanto, ai sensi del PTCP, le aree dovranno avere le caratteristiche di aree produttive ecologicamente attrezzate, vale a dire dotate dei requisiti tecnici e organizzativi finalizzati a minimizzare e a gestire le pressioni sull'ambiente nell'ottica dell'approccio di precauzione e prevenzione dell'inquinamento e di uno sviluppo economico e produttivo sostenibile; l'uso reale attuale è quello agricolo.

L'intera area interessata dalla variante, delimitata con una linea blu in figura 2, risulta assegnata dalla zonizzazione acustica vigente, in prevalenza alla terza classe, presumibilmente per il fatto che in sede di prima approvazione tali ambiti risultavano compresi nell'area agricola;

fanno eccezione le due fasce di 50 m a lato della via Emilia che sono assegnate alla quarta classe acustica.

La via Emilia (SS9) può essere classificata come strada extraurbana secondaria esistente di categoria C ai sensi del DPR 142/04, la fascia A ha pertanto estensione di 100 m mentre la fascia B di 50 m da entrambi i lati della strada; il valore di immissione dovuto al solo transito dei veicoli sulla via Emilia, in corrispondenza dei ricettori sensibili presenti all'interno di tali fasce non deve superare in periodo diurno il valore limite di 70 dBA per la fascia A e 65,0 dBA per la fascia B; per il periodo notturno, 60 dBA per la fascia A e 55,0dB(A) per la fascia B.



**Figura 2: Stralcio zonizzazione Acustica Vigente**

L'area esterna all'ambito 58 ANP è assegnata alla stessa classe acustica dell'area interna all'ambito: quarta classe nella fascia di 50 m a bordo strada, terza classe per l'area esterna.

L'area esterna ad est ed a sud dell'involuppo degli ambiti 39 APC.b e 50 ANP, è assegnata alla stessa classe acustica dell'area interna all'ambito: quarta classe nella fascia di 50 m a bordo strada, terza classe per l'area esterna.

L'area esterna ad ovest dell'ambito 50 ANP, è assegnata in parte alla quinta classe acustica per lo stato di fatto, in parte alla terza classe per lo stato di fatto ed alla quinta classe per lo stato di progetto; è inoltre presente una piccola area a forma di trapezio assegnata alla terza classe per lo stato di fatto, pur essendo compresa nell'ambito 32APC.b a destinazione produttiva.

### 3. RICADUTE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA ADOTTATA

Gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 2053/01 stabiliscono la metodologia da seguire in fase di redazione o modifica della zonizzazione acustica comunale. Le varianti specifiche della zonizzazione acustica da predisporre contestualmente ad una variante urbanistica di PSC e POC, possono riguardare solamente l'area interessata alla variante stessa e solo riguardo alla zonizzazione acustica per lo stato di progetto mentre la zonizzazione acustica per lo stato di fatto non viene modificata.

Le trasformazioni previste dalla quarta variante del POC, per tutti e tre gli ambiti, determinano l'assegnazione diretta alla quinta classe acustica di progetto come indicato al punto 3.2.1 secondo alinea della DGR-2053/01. L'assegnazione alla quinta classe riguarda anche l'area verde che, per la sua collocazione non prossima a zone residenziali ed essendo circondata da tre lati da insediamenti produttivi, deve essere intesa come area cuscinetto e non come parco pubblico, la cui fruizione avrebbe l'esigenza di bassi livelli di rumore.

La fascia attualmente in quarta classe per lo stato di fatto a bordo della via Emilia sarà anche essa assegnata alla quinta classe di progetto.

In adiacenza al perimetro dell'area oggetto di variante, assegnata alla quinta classe di progetto, si troveranno in prevalenza aree ad uso agricolo assegnate alla terza classe, ed inoltre: aree in 5 classe ad est; due brevi tratti della fascia stradale in quarta classe al bordo della via Emilia; una piccola area ad est a forma di trapezio assegnata alla terza classe acustica anche se compresa nell'ambito 32APC.b nella quale è presente un edificio non abitato né abitabile.

Le modifiche indotte dalla quarta variante al POC di Castelfranco Emilia sono comprese nella tavola 2 della vigente zonizzazione acustica, in allegato si trasmette la tavola 2 variata.

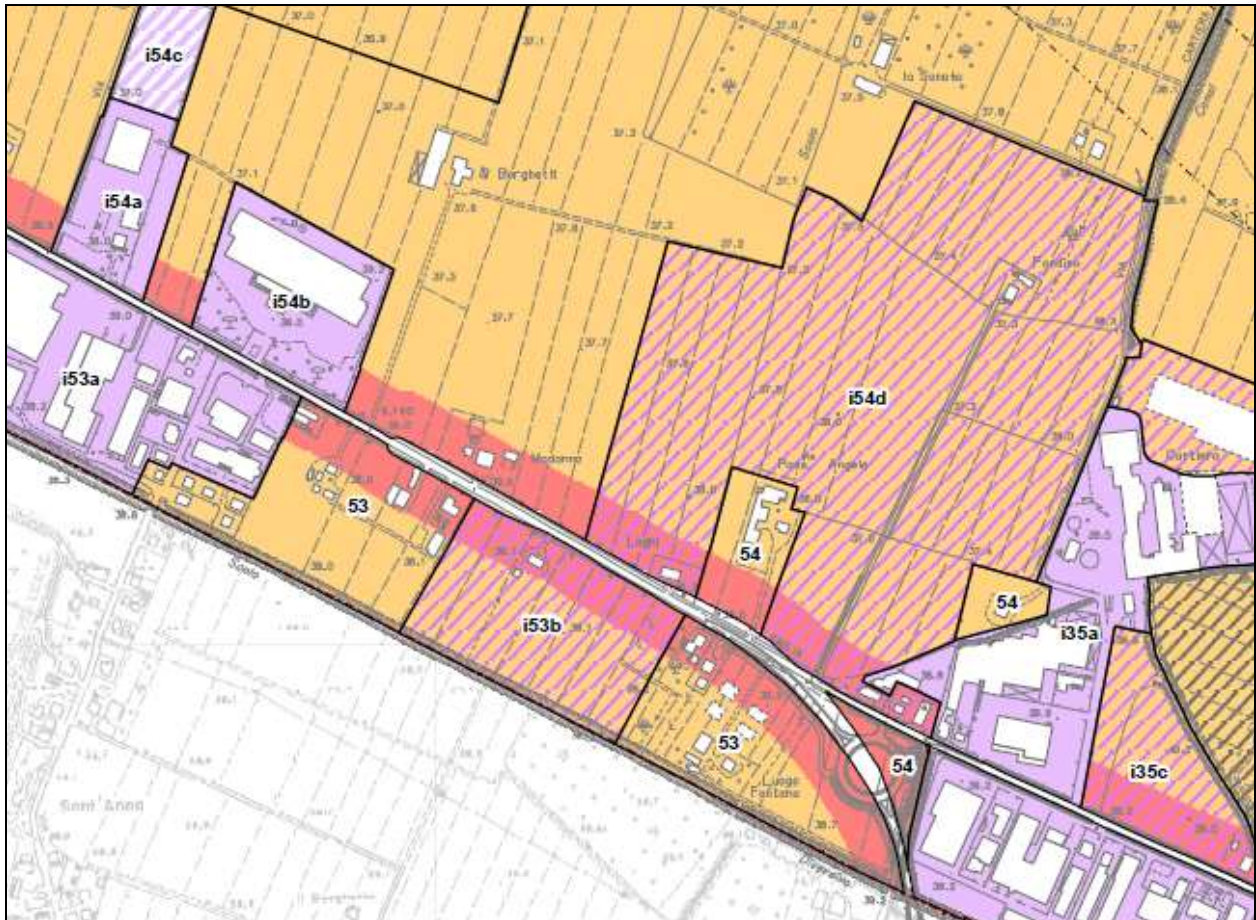
In figura 3 si riporta la legenda delle tavole di zonizzazione acustica vigente e per quelle in variante per lo stato di fatto e lo stato di progetto.

STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
 I - aree particolarmente protette	 I - aree particolarmente protette
 II - aree prevalentemente residenziali	 II - aree prevalentemente residenziali
 III - aree di tipo misto	 III - aree di tipo misto
 IV - aree di intensa attività umana	 IV - aree di intensa attività umana
 V - aree prevalentemente industriali	 V - aree prevalentemente industriali
	 aree per le quali la classe di progetto è la stessa dello stato di fatto

**Figura 3: Legenda della zonizzazione acustica vigente ed in variante**

In figura 4 si riporta lo stralcio della tavola 2 della zonizzazione acustica per la Variante adottata contestualmente alla quarta variante del POC.





**Figura 4: Stralcio Zonizzazione Acustica Variate Adottata per gli ambiti 50ANP, 58ANP e 39APC.b**

#### **4. SINTESI OSSERVAZIONI FORMULATE DA ARPAE**

Le osservazioni di Arpae relativamente la zonizzazione acustica adottata riguardano tre aspetti specifici di seguito descritti:

1. Relativamente alla dotazione di verde pubblico previsto su area dell'ambito 50ANP nell'intorno di una abitazione esistente (ricettore R16) non ritiene condivisibile l'assegnazione alla quinta classe come per l'area a destinazione produttiva, suggerisce l'assegnazione ad una classe inferiore, proponendo "almeno" la quarta classe.
2. Relativamente all'area a forma di trapezio presente ad ovest dell'ambito 50ANP, nella quale è presente un edificio disabitato (ricettore R15), indicata erroneamente come compresa nell'ambito 39APC.b, rileva che tale area sarebbe contornata da aree assegnate alla quinta classe e che ciò determinerebbe criticità significative e suggerisce di evitare quantomeno l'aumento del carico urbanistico.
3. Relativamente all'area dell'ambito 28.3AC.d (ricettore R21) per la quale il PSC prevede la realizzazione di nuovi ricettori residenziali, che risulta assegnato alla terza classe per la quale lo studio acustico prevede già ora il superamento del limite notturno costituisce una criticità per le future residenze ed un vincolo rilevante per i nuovi insediamenti produttivi

più vicini. Suggestisce di rivalutare il carico urbanistico residenziale attuale.

#### **4.1 PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI AL PARERE DI ARPAAE**

Di seguito si riportano alcune considerazioni riguardo ai rilievi riportati nel parere di ARPAAE.

**Punto 1:** si comprende e condivide la motivazione, l'area verde era individuata come strumento di vincolo per evitare l'eccessivo avvicinamento di insediamenti produttivi, potenzialmente rumorosi, alla residenza. Non si era individuato idoneo strumento per procedere ad una differenziazione di classe che si ritiene comunque opportuna; si coglie il suggerimento di ARPAAE e si assegna alla quarta classe acustica l'area a verde pubblico, precisando che il POC prevede che la dotazione non sarà attrezzata a parco pubblico, ma dovrà essere qualificata come area destinata alla sperimentazione colturale le cui modalità di gestione saranno stabilite dall'Amministrazione comunale. Inoltre la porzione a confine con la residenza esistente dovrà essere piantumata ai fini di garantire una mitigazione ambientale.

**Punto 2:** l'area in cui sorge il ricettore R15 è parte dell'ambito 32APC.b che risulta attuato e non compreso nel perimetro del POC 4. Per questo si è ritenuto di non poter modificare la classe acustica attribuita dalla Zonizzazione Acustica vigente con la variante specifica che riguarda la sola area del POC 4. Il RUE non ammette l'uso residenziale all'interno degli ambiti APC, pertanto non sussiste la possibilità di aumento del carico urbanistico per questa area.

**Punto 3:** l'area in cui sorge il ricettore R21, ambito 28.3, risulterà contornata da aree a destinazione produttiva, la rilevante criticità in caso di insediamento di residenze è evidente e totalmente condivisibile. Tale area non è compresa nel perimetro del POC 4; per questo si è ritenuto di non poter modificare la classe acustica vigente con la variante specifica che riguarda la sola area del POC 4. L'ambito, che potrebbe ospitare 2.200 mq di nuova residenza, ad oggi non è stato attuato; l'imminente adeguamento dello strumento generale alla nuova legge regionale 24/2017 valuterà classificazioni dell'area più idonee e compatibili con il contesto circostante.

### **5. ZONIZZAZIONE ACUSTICA DA SOTTOPORRE AD APPROVAZIONE**

La variante della zonizzazione acustica adottata è stata depositata dal 9 agosto 2017 al 9 ottobre 2017 e trasmessa ad Arpae per l'acquisizione del parere di competenza; durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte dei privati.

Il parere reso da Arpae pratica 24699/2017 acquisito agli atti con prot. 13674 in data 27.03.2018, che viene confermato nel successivo parere acquisito agli atti con prot. 32824 in data 9.08.2018 contiene osservazioni sintetizzate nel capitolo precedente che proponevano la modifica della classe acustica per l'area verde compresa nell'ambito 50ANP.



Si accoglie la proposta di Arpae di modificare la classe acustica dell'area a verde pubblico previsto su parte dell'ambito 50ANP passandolo dalla quinta alla quarta classe acustica come riportato nello stralcio in Figura 5 .

In allegato si riporta la tavola 2 che contiene la modifica proposta in variante per l'approvazione.

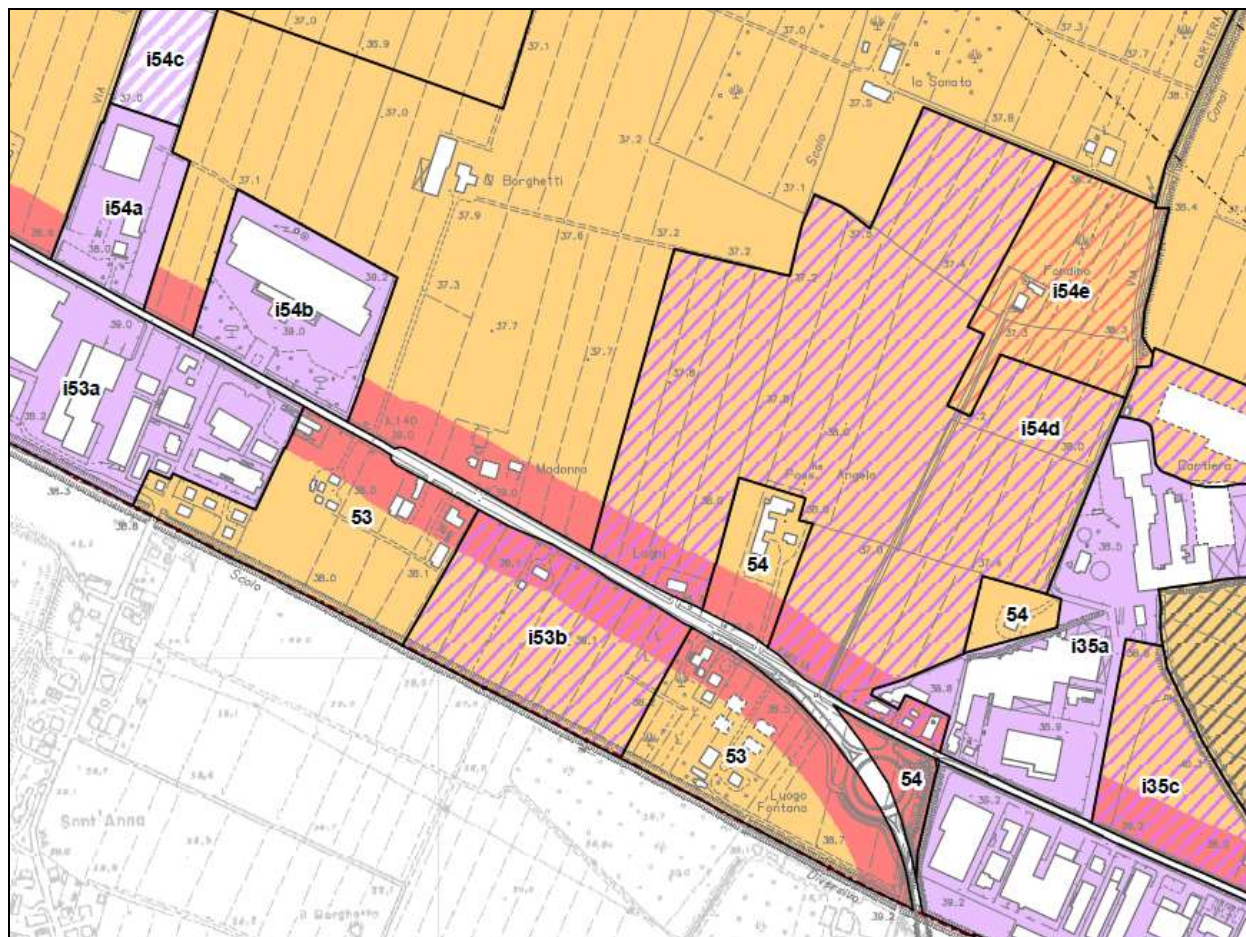


Figura 5: Stralcio Zonizzazione Acustica in Approvazione per gli ambiti 50ANP, 58ANP e 39APC.b

Modena, 03/04/2019

**Dott. Odorici Carlo**  
Chimico: Ordine Provincia di Modena N°214  
Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti  
in acustica col registro RER/00079

